



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno IX N. 24 del 23 ottobre 2014



Una lettera
"fuori
dal mondo"
UNA CITTA'
INVIVIBILE



Il documento del PD non racconta la verità
LE PARTI SOCIALI NON CONVOCATE NEI TEMPI
I Cittadini estromessi dall'attività amministrativa



ANTONIO
LACALAMITA E
FELICE
MASTROROCCO
AI MONDIALI
DI KARATE



Ogni 90 secondi nel mondo un cuore termina drammaticamente la sua corsa.

Pubblicità

TU puoi rimetterlo in gara con i nostri corsi BLS-D certificati AMERICAN HEART ASSOCIATION rivolti a personale sanitario e non sanitario.
Hanno la durata di un giorno e forniscono le nozioni di base sulla rianimazione e defibrillazione dell'adulto, bambino e lattante.
Attestato riconosciuto a livello internazionale per concorsi nelle forze armate e concorsi pubblici. Dà diritto a crediti formativi universitari.

"Progetto Rianimazione" non è solo salvaguardia dell'attività cardiaca, qui potrai imparare anche:

- Manovre di disostruzione delle vie aeree nell'adulto, bambino e lattante
- Posizionamento e gestione degli accessi venosi periferici e centrali
- Gestione del paziente tracheotomizzato
- Gestione delle piaghe da decubito
- Formazione sulle tecniche assistenziali sanitarie.



ASSOCIAZIONE
PROGETTO RIANIMAZIONE

TECNICHE E TECNOLOGIE

Un cuore è vita, ridai vita al cuore

Via G. Pietroforte, 29 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
Tel. 331/9797970

Email: progettorianimazione@gmail.com - web: www.progettorianimazione.it - Facebook: Progetto Rianimazione

Una lettera "fuori dal mondo" UNA CITTA' INVIVIBILE

Qualche giorno fa è stata distribuita una lettera de Il Circolo di Acquaviva del Partito Democratico che mi lascia quantomeno perplesso sia per il ritardo con cui si esprimono talune considerazioni, che per i contenuti. Mi sarei aspettato, invece, che il Circolo si occupasse della risoluzione di alcuni grossi problemi della Città, tra cui la disoccupazione, i rifiuti urbani e la pulizia delle strade, la ex zona 167, il Piano Regolatore Generale sub iudice. Per quanto riguarda la disoccupazione ad oggi nulla sono stati capaci di fare. Stessa inerzia per quanto riguarda i rifiuti urbani e la pulizia delle strade ed ancora peggio per la ex zona 167 ed il PRG. Mi limiterò a riflettere su come siano stati capaci di acconsentire che per 4 lunghi giorni il centro cittadino fosse paralizzato ed asservito ad una sagra: incapacità di garantire l'igiene e la sicurezza pubblica dell'area interessata ai festeggiamenti ed incapacità di predisporre un piano del traffico che non danneggiasse Cittadini/Abitanti e Cittadini/Automobilisti; gazebo dappertutto; ciabatte elettriche e cavi elettrici appesi come salami; cavi della messa a terra di alcune giostre ostacolo per i pedoni e terminanti nelle puntazze interrato nelle nostre aiuole; giostre che ostacolavano l'ingresso alla biblioteca comunale ed alla scuola materna di piazza Garibaldi; assenza di bagni sufficienti per i Cittadini; bagni pubblici sporchissimi e puzzolenti; accampamenti nel centro cittadino e nell'atrio comunale. Ed allora, il Circolo di Acquaviva anziché preoccuparsi di tali inosservanze e violazioni perpetrate ai danni di una Comunità, di cui sono amministratori e partito di maggioranza relativa, si è messo a fare i conteggi delle tasse degli acquavivesi che non avevano bisogno del loro aiuto, ora, ma lo avevano richiesto, e non ottenuto, nel momento in cui hanno deciso di regolamentare le nuove imposte senza far fede al sano principio di equità sociale. Chiunque sia l'ideatore di quel testo sembrerebbe non aver recepito l'insofferenza dei Cittadini e sembrerebbe essersi dimenticato di stare al governo di un'Acquaviva che tutto sembra essere tranne che bellissima. In calce vi mostro alcune fotografie della nostra Acquaviva bellissima che anche il PD ci sta regalando e li invito, anziché ad impiegare il tempo in lettere, a produrre i fatti ed a fare in modo che la Città sia vivibile, pulita e non uno schifo come lo è stata in questi giorni . . . certo è che negli altri non è che sia molto meglio!

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

Impresa di Pulizia Donato Capodiferro

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it



*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)*

TeleMajg programma 97 del digitale terrestre

Invia le tue segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNO FESTIVO
26 ottobre: Paolicchio

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IX n. 24 del 23 ottobre 2014

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna,

Anna Larato, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna e Debora Ruscigno



Il documento del PD non racconta la verità

LE PARTI SOCIALI NON CONVOCATE NEI TEMPI

I Cittadini estromessi dall'attività amministrativa

Incredibile come i Cittadini debbano perdere il loro tempo per protestare contro taluni progetti assurdi della Pubblica Amministrazione, tempo che si potrebbe benissimo risparmiare chiedendo a loro, a priori, la loro opinione e poi pensare a come intervenire concretamente sulla Città.

In una lettera a firma del Partito Democratico - Circolo di Acquaviva intitolata "TASSE, NESSUNA BATOSTA PER GLI ACQUAVIVESI" senza, per il momento, entrare nel merito dei dati iscritti ci preme evidenziare alcune violazioni rispetto a quanto statuito dal Comune che lo stesso partito amministra in una coalizione che comprende due liste civiche e SEL. Al PD, il cui assessore Dinapoli risulta essere il responsabile politico-amministrativo del settore finanze, sfugge che si sono violati gli articoli 5 - 7 - 8 - 10 - 14 - 15 - 16 e 35 dello Statuto comunale ed in particolare è evidente la violazione di alcuni principi fondamentali della carta istituzionale ovvero **l'informazione, la partecipazione ed il rispetto degli Organi istituzionali**; in questo ultimo caso parliamo delle Consulte comunali definite "Organi di decentramento e partecipazione". Il Circolo territoriale farebbe bene a chiedere un corso di aggiornamento ai suoi illustri rappresentanti istituzionali che hanno emendato ed approvato quel documento che oggi disattendono sistematicamente amministrando l'Ente! Nella lettera è scritto: *"Il Partito Democratico e l'assessore alle finanze Dinapoli ribadiscono la loro disponibilità al confronto e al dialogo con i cittadini, le associazioni, i sindacati e i comitati, con lo spirito di ascoltare e migliorare tutta la partita della tassazione locale"*. **Ma il Circolo dimentica di scrivere che la disponibilità è stata data solamente dopo aver approvato il Regolamento IUC e le nuove aliquote delle tasse cioè quando oramai non serviva più a nulla o meglio serviva solamente all'Amministrazione ma non ai Cittadini!** Inoltre, scrivono: *"Naturalmente, non accetteremo mai condizionamenti e pressioni che ritardino l'applicazione delle norme. Pretendere di riscrivere, a pochi giorni dalla seduta consiliare dedicata di bilancio, l'intero regolamento, sostituendosi ad organismi istituzionali (Commissione Consiliare) in cui sono rappresentati maggioranza e minoranza, e conseguentemente tutti i cittadini, ci è parsa una richiesta avventata"*. **Si confondono i diritti con i condizionamenti: evidentemente non hanno le idee chiare sui principi costituzionali!** Altra stranezza, che è tipicamente grottesca, il voler pensare che maggioranza e minoranza rappresentino l'intera Città dimenticandosi che il 75,37% degli elettori è andato a votare e che il PD ha ricevuto il 9,869% dei voti (1208) e che l'intera coalizione ha ricevuto solamente il 27,83% dei voti. Il riscontro elettorale del Movimento cinque Stelle, che non è rappresentato in aula, del 6,895% (1013 voti) avrebbe dovuto sensibilizzare il Governo cittadino ad un modus operandi trasparente e partecipativo proprio per non escludere nessuno. Infine, i dati elettorali comunali del maggio 2013 mostrano come al turno di ballottaggio solamente il 66,03% degli elettori è andato alle urne! **Ed allora è evidente che la coalizione che guida la Città, e quindi anche il PD, sicuramente non rappresentano tutti i Cittadini come si scrive nel documento del Circolo di Acquaviva.** La Codacons, secondo i sottoscrittori della lettera, avrebbe fatto una richiesta avventata e cioè quella di esigere il rispetto dello Statuto comunale. Tale richiesta non è una pretesa, ma è esclusivamente un diritto di cui le parti sociali sono state private, e tra queste due sigle sindacali importanti: CISL e UIL. Il Circolo di Acquaviva farebbe bene a rendere Acquaviva bellissima come ha promesso in campagna elettorale ed a fare in modo che i servizi comunali che amministra siano efficienti e rispondenti alle norme ed ai costi pagati dai Cittadini e ad utilizzare il potere politico - amministrativo per trovare soluzioni aggreganti anziché partorire lettere che non servono a: pulire le strade, rendere le scuole sicure, diminuire la disoccupazione, far partire la mensa scolastica ad inizio dell'anno, trovare una soluzione alla ex zona 167, ecc., ecc.. Al termine della lettera si esprime la preoccupazione *"... per i ritardi che si stanno accumulando nella realizzazione di opere già finanziate e per la lentezza con cui si affrontano e risolvono i problemi della città"*. La Codacons evidenzia invece la preoccupazione per l'iter di tanti provvedimenti amministrativi come: l'assegnazione di lavori edili senza gara dell'importo di €200.000,00; l'assegnazione della gara per l'esercizio e manutenzioni impianti di pubblica illuminazione del comune di Acquaviva delle Fonti, con una spesa complessiva di **€9.200.000,00**, che ci costerà minimo €620.000,00 in più in 20 anni; il mancato rispetto delle più elementari norme in materia di igiene e sicurezza pubblica come è facilmente dimostrabile, anche, durante i giorni del 17, 18 e 19 ottobre scorsi; l'attuale riscrittura dello Statuto comunale redatto dalla giunta Squicciarini (presidente di commissione Nino Colangiulo - PD); la mobilità volontaria; la gestione dell'osservatorio astronomico didattico comunale; l'usurpazione della bacheca in piazza Vittorio Emanuele II; l'assegnazione di contributi ad alcune organizzazioni; il PRG sub iudice; le premialità ai dirigenti dell'Ente; le violazioni delle norme sull'inquinamento acustico, ambientale e luminoso; l'approvazione di regolamenti senza la consultazione delle parti sociali (nonno vigile, igiene urbana ed assimilazione dei rifiuti, produzioni agro-alimentari - enogastronomiche - artigianali, gestione delle sponsorizzazioni, uso extrascolastico delle palestre comunali, mensa scolastica) e la tassazione dei cittadini determinata non in base al loro reddito. Se proprio il PD circolo di Acquaviva ci tiene alla partecipazione potrebbe fare in modo che il suo iscritto Pasquale Cotrufo presidente della I commissione consiliare inviti le parti sociali ogni qual volta lo Statuto dell'Ente ed i Regolamenti lo prevedono e si attivi al più presto per approvare il regolamento che disciplinerà il referendum consultivo. *Codacons Acquaviva*

CENTRO CITTADINO OFF LIMITS PER 5 GIORNI

Era davvero "necessario" bloccare una intera città per quattro giorni per una manifestazione privata? Circolazione e sosta vietata di tutte le categorie di veicoli in Piazza Vittorio

Emanuele II, Piazza Garibaldi, Piazza dei Martiri, Piazza M.SS. di Costantinopoli e via Roma. L'ordinanza 152 del 14 ottobre che ha ordinato la chiusura al traffico dell'intero centro fa discutere. La manifestazione ha generato così un vortice di proteste, in particolar modo dalla maggior parte dei proprietari delle attività commerciali del centro, che si è lamentata per come è stato gestito l'evento. Critiche al

provvedimento, preso su richiesta dell'associazione "Amici della Musica". Non è possibile chiudere completamente il centro cittadino, anche in giorni feriali, per una manifestazione, la "43esima Sagra del Calzone e San Crispino" che ha reso una vasta area compresa tra piazze e strade cittadine off limits per insegnanti, alunni, impiegati, e per "le casse dei negozi". Circolazione e sosta vietata per tutti i tipi di veicoli così come recita l'ordinanza "Dalle ore 8 alle ore 24 circa (che vorrà dire poi la parola



"circa" ??? Ce lo dovrebbe spiegare il Corpo della Polizia Municipale. Le regole devono essere chiare!) nei giorni 17, 18, 19 e 25 ottobre" e non bastano queste 4 giornate.

Infatti come specifica l'ordinanza chiusura totale "dalle ore 8 alle 24 in Piazza Vittorio Emanuele II anche il 16 ed il 20 ottobre, praticamente ancora due giornate: "Per dare esecuzione alle attività necessarie per l'allestimento e lo svolgimento della sagra". Ed ancora dall'ordinanza non è dato sapere poi se le stesse regole valgono anche per i residenti. Per i commercianti la "43esima Sagra del Calzone e San

Crispino": "E' un evento di sicuro richiamo, ma andava organizzato in maniera diversa e non si possono chiudere tante zone al traffico: tante, forse troppe per non paralizzare una intera città". C'è poi chi lamenta una mancanza di confronto con i residenti, chi si chiede se un cittadino potrà parcheggiare ugualmente la macchina nel proprio garage. Sono pochissimi a ricordare che un evento come questo abbia di fatto paralizzato la città di Acquaviva per ben 5 lunghi giorni.

Anna Larato

Anche con l'analogico c'erano gli stessi problemi di fading LA RAI HA SEMPRE SAPUTO DEI DISSERVIZI Meno soldi agli artisti/presentatori più investimenti

AVVISO

Assenza Di Segnale

Si avvicina la scadenza per il canone radiotelevisivo, ma i telespettatori acquavivesi continuano ad essere abbonati... all'oscuramento delle reti Rai. A due anni dal passaggio al digitale terrestre continuano le lamentele e le segnalazioni di molti cittadini per l'assenza di segnale in città. E se una volta erano le righe a disturbare, oggi ci sono gli 'squadrettamenti' e la mancanza di segnale sufficiente ad essere elaborato dai ricevitori/tv. E se le righe o l'effetto neve tutto sommato riuscivano più o meno a rendere visibile le reti, oggi con l'assenza di segnale non c'è via di scampo: le reti Rai non si possono proprio vedere. Oscuramento totale eppure la Rai ha fatto la

sperimentazione così come previsto dalla legge e ha avuto tutto il tempo necessario per adeguare gli impianti oltre che le risorse economiche derivanti dalla riscossione dei canoni. E guarda caso, quello che fa più rabbia è che sono le reti che paghiamo con il canone di Stato ad essere invisibili. La questione è squisitamente tecnica "La Rai non si è adeguata pur sapendo del fading del segnale analogico che comportava abbassamenti del segnale al di sotto della soglia minima prevista dalle norme. Insomma bisogna attendere che l'emittente pubblica decida di attivarsi o meglio di adeguare gli impianti... Tante le cause che provocano la repentina fluttuazione dei segnali; ed ecco spiegati i ricorrenti disagi". E intanto dalla Rai, non arriva alcun aiuto al relativo centralino, come ci dicono alcuni cittadini, nessuno è in grado di dare informazioni, né di indirizzare verso i responsabili di settore che puntualmente rispondono: "Richiamate domani". Per i più fortunati la risposta è di indirizzare l'antenna verso altri ripetitori. Sì, si potrebbe risolvere il problema facilmente modificando l'impianto d'antenna e direzionando la stessa verso altre postazioni ma perché a spese degli utenti? La soluzione ci sarebbe: non far pagare il canone agli acquavivesi che potrebbero investire quella somma nel rifacimento dell'impianto!

UTE ACQUAVIVA: NUOVO ANNO ACCADEMICO

Giovedì 23 ottobre 2014 alle ore 18,00 presso l'Oratorio "San Domenico Savio" cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 2014-15 dell'Università della Terza Età di Acquaviva. La prolusione sarà tenuta da S.E. Arcivescovo Giovanni Ricchiuti Vescovo di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti sul tema "Cristiani in uscita verso le periferie". L'apertura della cerimonia a cura della presidente dell'Ute Prof.ssa Marilena Chimienti. Esibizione del coro "Don Cesare Franco" diretto dal prof. Franco Chiarulli.

REGIONALI 2015: NINO MARMO DA MAJG NOTIZIE LANCIA LA SUA CANDIDATURA ALLE PRIMARIE DEL CENTRODESTRA

Lunedì scorso 20 ottobre ospite in studio di Majg Notizie Nino Marmo, attuale consigliere regionale ed ex assessore regionale al lavoro ed all'agricoltura, intervistato dal direttore della testata Luigi Maiulli, ha lanciato la sua candidatura alle primarie del centrodestra. "In Regione ci vuole un governo che difenda i pugliesi. Ci vuole qualcuno che dica la verità e governi davvero. Per questo ho deciso di candidarmi". Riferendosi poi alla città di Acquaviva e all'agricoltura in particolare ha affermato: "I prodotti tipici della nostra terra, come la cipolla di Acquaviva, sono un patrimonio culturale ed economico. Vanno valorizzati attraverso un maggior controllo e un'attenta programmazione". Il consigliere regionale ha quindi toccato il tema centrale dell'incontro televisivo: le primarie. "Le primarie del 23 novembre saranno un grande momento di confronto e di ascolto per il popolo del centro destra e per tutti i pugliesi che non si riconoscono più nel governo della sinistra. Una festa democratica e di partecipazione che dovrà rappresentare la pietra fondante da cui ripartire



e su cui costruire il futuro della nostra classe dirigente e della Regione". Negli scorsi mesi i partiti della coalizione si sono incontrati più volte per mettere a punto il regolamento delle primarie e fare in modo che esse siano un processo di consultazione ampio e condiviso con il quale individuare il miglior candidato possibile. Ed ancora Marmo riferendosi all'attuale governo di centro sinistra ha affermato "Dopo dieci anni di governo Vendola, che ha usato la nostra regione per soddisfare le sue personali ambizioni politiche, piuttosto che affrontare i reali problemi delle persone, abbiamo bisogno dell'impegno di tutti. Dai partiti agli esponenti della società civile, ognuno di noi dovrà essere in prima linea, sia durante che dopo le primarie. Solo così potremo restituire a tutti i pugliesi la Vera Puglia". Intanto nei prossimi giorni verranno definite le regole ufficiali delle primarie. *L'intervista a Nino Marmo all'indirizzo web www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3876.*

Anna Larato

PROGETTO "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"

Lo scorso 9 ottobre, nell'auditorium Angelo Vitolla dell'Istituto Tecnico Commerciale Colamonico, si è tenuta la manifestazione conclusiva del progetto di "Alternanza scuola lavoro" giunto ormai alla nona edizione. Il progetto di durata triennale prevede un periodo di lavoro/applicazione in azienda e si realizza negli ultimi due anni. L'attività formativa ha coinvolto gli alunni della classe 5^a B SIA, che hanno realizzato degli stage in azienda della durata di quattro settimane in ciascun anno scolastico. Insomma un'occasione importante quella offerta agli studenti dell'Istituto acquavivese, che supervisionati dai propri professori e dai tutor aziendali hanno avuto la possibilità, grazie a questa iniziativa scolastica, di acquisire esperienza e conoscenze utili a capire davvero come funziona il lavoro all'interno delle strutture aziendali. Infatti la realizzazione del progetto è stata possibile proprio grazie alla collaborazione di alcune aziende e studi di commercialisti del territorio. Importante e preziosa durante lo svolgimento degli stage la collaborazione dei "docenti Tutor" del progetto, le prof.sse Maria Sardone, Concetta Ravanelli, il prof. Giorgio Gasparro di economia aziendale e la prof.ssa di informatica Angela Iacovone. Nel corso dell'incontro conclusivo sono stati assegnati gli attestati della certificazione delle competenze agli studenti partecipanti, tutti facenti parte della classe 5^a B SIA. La manifestazione è stata allietata da un piacevole intervento musicale della Band del Colamonico composta da docenti ed alunni dell'Istituto. "È stata un'esperienza molto interessante che speriamo di ripetere nel prossimo futuro non solo con l'Istituto Colamonico, ma anche con qualsiasi altro Istituto scolastico che volesse intraprendere una qualche attività con la nostra azienda. I ragazzi sono stati contentissimi e questo ci fa piacere, in quanto hanno visto da vicino cosa significa gestire un'attività piuttosto complessa che non basta conoscere soltanto attraverso i libri, perché spesso non danno l'esatta compiutezza di quella che è la gestione vera e propria". Queste le parole di Giuseppe Solazzo direttore tecnico Tecnoservice di Acquaviva delle Fonti. Ma osservando più da vicino cosa è significato, in ambito prettamente formativo, il progetto per i ragazzi, certamente non si può non tenere conto delle impressioni di uno dei docenti tutor. La prof.ssa Sardone si è così espressa: "I ragazzi, tramite il progetto, hanno fatto tesoro del contatto diretto con il lavoro e con tutto quello che avevano visto teoricamente scritto sui libri; hanno realizzato effettivamente quello che noi intendiamo con il progetto alternanza scuola-lavoro". E sono gli studenti quelli più soddisfatti di questo progetto, avvantaggiati nei "lavori", come da loro stessi dichiarato, grazie al supporto delle materie che studiano. "Alternanza scuola lavoro" non ha rappresentato solamente un progetto scolastico, ma soprattutto uno stimolo per quello che si vorrà fare da grande. Fra tutti, anche il Dirigente dell'Istituto, il prof. Salvatore Russo Rossi, si è mostrato fiero di quanto realizzato dai ragazzi e dai docenti della scuola, e pronto a fare tutto ciò che gli è possibile per dedicare la programmazione scolastica a questi tipi di progetti innovativi. *Per rivedere il servizio realizzato dalla redazione di Majg Notizie www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3864.*

IL SOGNO DI UNA VITA D'UN TRATTO DIVENTA REALTA'...

Don Nicola Nardulli affiancherà Papa Francesco durante una celebrazione

Chi di noi non vorrebbe realizzare il sogno della propria vita, ovvero quello di affiancare il proprio idolo in una piccola esperienza? Proprio come piccoli calciatori, musicisti, cantanti ecc, vorrebbero prendere parte ad un evento affiancando i loro più grandi idoli, presi di riferimento per il loro percorso di vita, proprio così, anche per il nostro carissimo concittadino e sacerdote Don Nicola Nardulli, è arrivato il momento di realizzare il suo più grande sogno: celebrare una messa al fianco del suo adorato Papa Francesco Bergoglio. Tutto è nato per caso: una semplicissima lettera scritta dai gruppi Giovani e Giovanissimi della parrocchia Sacro Cuore, in occasione del 50esimo anno di sacerdozio, ha fatto sì che Papa Bergoglio potesse far giungere i suoi più sentiti auguri a Don Nicola. Ma questa non è stata l'unica sorpresa che Don Nicola si è ritrovato a ricevere. Il regalo più inaspettato riguarda proprio un invito. Un invito scritto personalmente dal Papa per celebrare una messa al suo fianco proprio per ringraziarlo del suo lungo servizio offerto alla parrocchia. La celebrazione giovedì 23 ottobre, alle ore 7.00, presso la piccola chiesa di Casa Santa Marta, luogo che proprio il Pontefice ha scelto come residenza. Scelta dovuta alla sua sentita necessità di vivere al fianco della gente, poiché come lui stesso sostiene: "Se io vivessi solo, forse un po' isolato, non mi farebbe bene". Una chiesetta, dove Bergoglio dice messa ogni mattina, albergo nel cuore della Città del Vaticano nato per ospitare i cardinali nei Conclavi. Essa purtroppo ospita solamente 50 posti. Non si tratta infatti di una grande basilica, ma di un piccolo luogo raccolto. Questo proprio per dimostrare la grande opportunità che il nostro Sacerdote è riuscito ad ottenere tra le milioni di richieste presentate ogni giorno alla Segreteria di Sua Santità Francesco. Chissà se il nostro carissimo Don Nicola riuscirà ancora una volta ad entusiasmare tutta la gente e Papa Francesco con la sua amatissima tradizione di sventolare il suo fazzoletto, per dimostrare tutta la sua gioia.



Adriana Maiulli e Debora Ruscigno

NUOVE NOMINE PER IL CLERO DIOCESANO

Sabato scorso 18 ottobre, si è svolta l'Assemblea Pastorale Diocesana presieduta dal nostro Arcivescovo Giovanni Ricchiuti trasmessa in diretta da TeleMajg. L'assemblea si è svolta nell'ampia aula polifunzionale del Santuario "Maria SS.ma del Buoncammino" in Altamura dalle ore 16 alle ore 18.00. Il tema dell'incontro: "Ripartiamo... dalla Gioia". Monsignor Ricchiuti, Vescovo della Diocesi Altamura -Gravina-Acquaviva delle Fonti, a margine dell'incontro ha annunciato il nuovo organigramma in questo anno pastorale 2014-2015 con trasferimenti e nuove nomine per il clero della diocesi. Qui di seguito le nuove nomine così come elencate da S.E. Mons. Ricchiuti:

Nomine Clero Diocesi: Don Giovanni Monitillo sarà Parroco di Santa Teresa ad Altamura; Don Giuseppe Cifarelli è il nuovo vicario parrocchiale del SS. Crocifisso di Gravina ; Don Francesco Elia è il nuovo vicario parrocchiale della SS. Trinità nella Chiesa della Trasfigurazione di Altamura; Don Michele Lorusso vicario parrocchiale del SS. Crocifisso di Santeramo; Don Giuseppe Chironna cappellano dell'Ospedale della Murgia; Don Vito Incampo collaboratore parrocchiale a San Giovanni Bosco di Altamura Don Nicola Lorusso cappellano della Chiesa di Sant'Emidio di Gravina.

Nomine Uffici Pastorali: Don Angelo Cianciotta responsabile Formazione Permanente Presbiterio; Don Antonio Scaramuzzi Vice Direttore Ufficio Catechistico; Don Francesco Elia Direttore Ufficio Missionario; Don Giuseppe Cifarelli Direttore Ufficio Liturgico; Mons. Domenico Giannuzzi Direttore Caritas Diocesana; Don Michele Lorusso vice Direttore Ufficio Pastorale della Salute; Don Rocco Scalera incaricato del Segretariato per l'Ecumenismo e dialogo interreligioso; Don Vito Cassese delegato per le Aggregazioni Laicali; Don Nicola Chiarulli Referente per il Convegno Ecclesiale di Firenze; Don Michele Lombardi Assistente Unitario e degli Adulti di Azione Cattolica; Don Giuseppe Loviglio Direttore Ufficio Migrantes; Don Vincenzo Saracino Servizio Diocesano Pastorale Giovanile; Don Francesco Granieri referente della Pastorale Vocazionale; Don Giuseppe Logruosso Referente Pastorale degli Oratori; Don Vincenzo Lopano Referente degli Scout; Don Giuseppe Loizzo Direttore dell'Ufficio Comunicazioni Sociali; Don Tommaso Lerario Direttore Ufficio Pastorale della Salute.

*L'Assemblea Pastorale Diocesana in onda su TeleMajg
venerdì 24 alle ore 15.30; sabato 25 alle 23.00; lunedì 27 alle 20.00;
mercoledì 29 alle 11.00; giovedì 30 alle 17.30
e sul sito internet all'indirizzo
www.telemajg.com/php/produzioni.php?cat=92*

ADDIO LILLI CARATI. CI LASCIA UNA DELLE ICONE DELLA COMMEDIA SEXY ANNI 70

Lilli Carati, nome d'arte di Ileana Caverati, muore a causa di una malattia, che per anni l'ha costretta a vivere nell'anonimato e nel dolore. Lei che, per lungo tempo, è stata il sogno proibito di molti italiani, non c'è l'ha fatta e si è spenta all'età di 58 anni. Il suo viaggio artistico inizia attraversando le passerelle della moda fino ad arrivare al concorso di bellezza Miss Italia, dove vi giunge seconda. Questo le permette di mettersi in luce e conquistare le simpatie dei Magnati del cinema nazionale. La sua consacrazione arriva grazie a film di genere commedia che strizzavano l'occhio all'erotismo. Ha lavorato in tanti film di successo con tanti volti noti come Adriano Celentano, Gloria Guida, Lino Banfi. Lei, che ha fatto sognare tutta l'Italia maschile, si lascia sedurre dalla droga che, poco alla volta, la consuma fino a portarla nell'abisso. Ora non la chiamano più il suo nome scompare dalle agende dei "padroni" del cinema. Anche gli amici più cari l'abbandonano. I problemi economici poi fanno il resto e la dirottano drammaticamente del mondo del porno. Poi, all'improvviso, scompare di scena per anni. Il suo nome torna alla ribalta non per annunciare un nuovo film ma la sua tragica morte: "La malattia, ha preso il sopravvento, su di una dolce e fragile ragazza che avrebbe meritato più considerazione e che non meritava di finire nella lista dell'anonimato per così tanti anni". Ora, forse, coloro che avrebbero dovuto stargli accanto nei momenti difficili ed aiutarla nel momento del bisogno rimpiangeranno un'amica che non tornerà più. Riposa in pace Lilli, non ti dimenticheremo.

Claudio Maiulli

L'ACQUAVIVENSE MARISOL ALLA CONQUISTA DEL FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA



Nella splendida città ligure, Sanremo, si è appena concluso la prima parte dell'evento "Area Sanremo" l'unico concorso destinato ad artisti tra i 16 e i 36 anni, che dà la possibilità a due giovani di salire sull'ambito palcoscenico del Festival di Sanremo. Sono stati tre giorni di corsi formativi con lezioni tenute da professionisti del settore, momenti di confronto con esibizioni dei ragazzi e incontri con personaggi dello spettacolo come Beppe Carletti, tastierista dei Nomadi, il principe Emanuele Filiberto di Savoia e i due giovani cantanti Renzo Rubino e Simona Molinari partiti anche loro da Area Sanremo. Per la prima volta alcuni di loro, hanno avuto anche l'onore di esibirsi sul palco dell'Ariston. Tra i 477 ragazzi iscritti, che sognano di partecipare alla 65° edizione del Festival c'è anche una giovane cantante acquavivense, Maria Costanza Solazzo in arte MariSol. Sono stati tre giorni pieni di opportunità e di crescita, molto emozionanti perché lei fin da quando era bambina sognava di essere lì nella città tanto amata dai cantanti italiani. Ventidue anni e con una grande passione per la musica da sempre.

Ha iniziato a studiare il canto all'età di 16 anni presso il liceo musicale "Don L. Milani" di Acquaviva e parallelamente con il soprano Natalizia Carone. Non ha mai smesso di perfezionarsi frequentando corsi di formazione, non solo di canto, con grandi nomi della musica come Albert Hera e Silvia Mezzanotte. Ha preso parte a diversi concerti anche come ospite; inoltre è vincitrice di diversi concorsi. Nel 2010 è stata selezionata dal presidente e dal Direttore Artistico dell'Associazione Socio-Artistico-Culturale MUSInCanto di Acquaviva per far parte di un gruppo vocale di 7 voci soliste: il "VoicesInCanto&Chorus" con il quale ha preso parte ad attività di formazione vocale, concertistico, discografico e la realizzazione dell'inedito "chiamami amore" con testo di G. Bonasia, musica di F. Loporchio e arrangiamento Vocale di N. Carone. Nel 2014 ha inciso il suo primo cd di cover "Ci penso" (ed. Acoustic Sound). La sua partecipazione al concorso Area Sanremo è nata dalla vittoria del concorso canoro "Jukebox 2014" di Moreno de Ros; il primo premio era, appunto, un inedito da presentare ad Area Sanremo. Non ci resta che aspettare le selezioni di novembre e di incrociare le dita per la nostra giovane concittadina augurandole un grosso in bocca al lupo!

ANTONIO LACALAMITA E FELICE MASTROROCCHIO REDUCI DAI CAMPIONATI DEL MONDO GIOVANILI DI KARATE

Si sono conclusi a Szczecin, in Polonia, i Campionati del Mondo giovanili di karate. La formazione italiana è tornata portando a casa un secondo posto. Una entusiasmante competizione con circa 2000 partecipanti e ben 36 le squadre in gara. E anche i nostri giovanissimi atleti acquavivesi Felice Mastrorocco ed Antonio Lacalamita lo scorso lunedì 20 ottobre sono rientrati nella loro cittadina, dopo la trasferta che li ha visti impegnati nella competizione mondiale. I due ragazzi come ci dicono i rispettivi papà hanno partecipato: "Con grande impegno ma la fortuna non è dalla nostra parte. Per un soffio la squadra rumena ha avuto la meglio". Buone le prestazioni dei due ragazzi, scelti e convocati direttamente dalla nazionale italiana FEKAM e che hanno saputo tener testa fino alla fine ai loro pari grado. I ragazzi sono stati accompagnati e assistiti dal Commissario tecnico della nazionale giovanile. Durante i mondiali Antonio e Felice si sono allenati continuamente, nella palestra allestita per l'occasione.

Segue

Sugli spalti, ad incitare i ragazzi dal primo all'ultimo momento, c'erano Rocco Lacalamita e Martino Mastrorocco papà dei due ragazzi, il maestro Vincenzo Sarappa e la maestra Marcela Remiasova ed il Presidente della società del Karate club di Casamassima nonché componente nazionale WUKF, Giuseppe Parisi. "I nostri figli - affermano i papà - sono stanchi ma felici di aver partecipato ad una gara di altissimo livello tecnico e ciò darà loro la forza di migliorarsi sempre di più ed essere sempre più competitivi per i prossimi appuntamenti in Belgio e fra un anno in Brasile. I nostri ragazzi ovviamente erano emozionati ma molto concentrati e con grande determinazione. Hanno stretto amicizia con gli atleti provenienti da tanti paesi". I complimenti dalla nostra redazione anche per il messaggio più immediato che credo riesca a far arrivare ai coetanei e cioè quello di investire parte della propria vita in un'appassionante pratica sportiva, senza accantonare lo studio scolastico. Bello e da condividere: l'attenzione costante dei genitori verso i loro figli con il dialogo e lo stare insieme. L'importante è impegnarsi seriamente, cercando di abbandonare tutte quelle frivole e pericolose devianze in cui spesso proprio i giovani cadono vittime. Lo sport è e deve rimanere qualcosa di pulito, e per il quale vale la pena sprecarsi un pochettino ottenendo sicuramente in cambio anche un vantaggio salutare.

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Autorizzano ad invadere le aiuole della piazza ed ecco i danni

Cara redazione, per quale motivo per colpa dei nostri amministratori noi dobbiamo pagare i danni causati dalle loro autorizzazioni? Se non autorizzano le festicciole sulla piazza facendo entrare nelle aiuole migliaia di persone per seguire un concerto non si procurerebbero tali danni. La lampada era nuova e bella e costosa ed a led oggi è rimasto solamente un buco. Autorizzano e non vigilano e non controllano e noi paghiamo la loro incapacità. Non è giusto dovrebbero pagare i danni di tasca loro perché le ordinanze le scrivono loro. Non vi sembra? *(Foto 1)*

Ordinanza sulla derattizzazione e poi autorizzano le feste che attirano i topi

Pane e cibi vari per le strade centrali di Acquaviva e cioè piazza Garibaldi e piazza Vittorio Emanuele. Penso che questi cibi attirino i topi ed i toponi visto che sono rimasti lì per tutta la notte ed le prime ore del mattino. *(Foto 2-3)*

Quanto ha incassato il comune per l'occupazione del suolo pubblico?

Fanno pulire alle prime ore del mattino il centro cittadino a nostre spese. Ma perché non avete fatto pagare l'associazione che ha organizzato la sagra? Loro hanno incassato i soldi dai gazebo e dalle giostre e loro dovevano pulire. A proposito quanti soldi hanno pagato di suolo pubblico? *(Foto 4-5)*

Ma chi sposta le transenne? I soliti automobilisti di passaggio?

Il comandante ha scritto che le transenne dovevano essere posizionate e rimosse dagli organizzatori della sagra ma invece sono state rimosse dagli automobilisti. Perché il comandante non ha vigilato che ciò avvenisse. I vigili sono pagati dalle nostre tasse e devono tutelare noi non i signori che utilizzano le nostre piazze per fare le feste altrimenti tutti noi siamo autorizzati a fare le feste a spese dei cittadini. Inventiamoci i festeggiamenti dei 18 anni in piazza sarebbe bellissimo. *(Foto 6)*

Che schifo i bagni pubblici

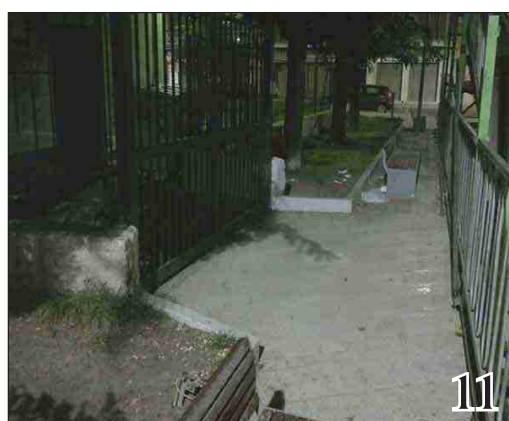
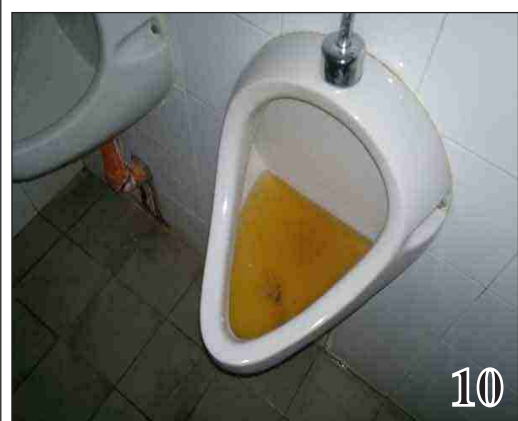
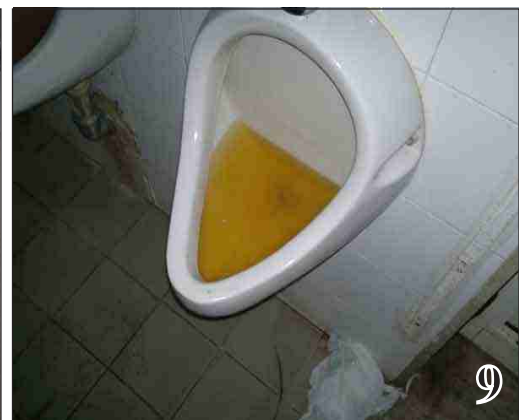
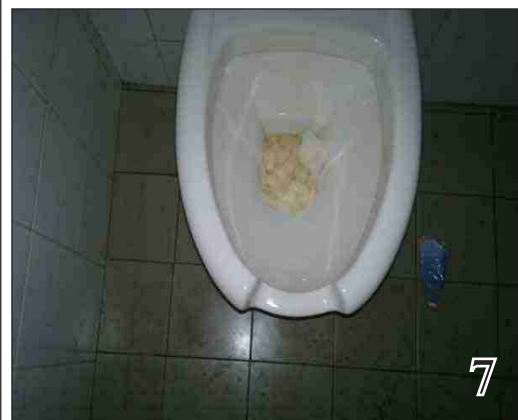
Gentile Direttore, pubblicatemi le fotografie per piacere così i lettori che sono disattenti si rendono conto dello schifo dei nostri bagni: VERGOGNA! Che razza di città è diventata Acquaviva? *(Foto da 7 a 10)*

Sicurezza . . . divertimento . . .

E noi pedoni dovevamo volare per passare? Chi ha autorizzato la posizione delle giostre? Sicurezza? Distanze di sicurezza? Lì è già morto un bimbo? Stiamo travalicando la dignità di una città che perde quotidianamente i valori primari. *(Foto 11-12)*

Chi sta organizzando una cooperativa per la gestione dei rifiuti ad Acquaviva?

Se i nostri amministratori sono così incapaci di controllare la raccolta dei rifiuti in città come possono garantirci che lo sapranno fare nel centro raccolta di via Togliatti? Fatelo alla zona industriale e poi fateci sapere se l'idea della cooperativa è vostra o di soggetti privati. Se ne parla in giro e noi vogliamo sapere se è vero o meno. *(Foto da 13 a 15) Segue*



Profanazione del tempio della musica

Venerdì, 17 ottobre 2014

Quando il Canonico don Ernesto Tisci ideò e realizzò il progetto della Cassarmonica non pensò certamente che una sera, invece della musica, da quella sua opera geniale sarebbero stati esposti provoloni, provole, scamorzoni, grappoli di uva, mandorle, cipolle, insaccati e tanti altri prodotti della Terra di Puglia. Mancava solo il festeggiato: Il calzone! I vari musicisti pugliesi scolpiti nei medaglioni posti sui capitelli delle robuste colonne certamente non gradirono quegli aromi profumi e fetori vari. Sembrava che arricciassero il naso e torcessero gli occhi per guardare altrove. La divina santa Cecilia, patrona della musica, dall'alto aggrottando la fronte certamente si arrabiò tanto da voler scagliare giù la cetra e gli angioletti che le fanno da corona. Che brutto! Signori, un vero squallore ed una profanazione bella e buona. Sarebbe stato meglio e più igienico e più elegante che intorno al mausoleo fossero stati messi tanti gazebo con i vari prodotti e che i Sindaci dei vari paesi invitati salissero dopo sul palco, come poi fecero. Non tutti certamente lessero o capirono quella frase in latino incisa sul frontone del tempio così altisonante ed aulica: *LAETARE ET DISCE*. E poi tutto finì a tarallucci e vino con i rumori dei tamburi tamburelli trombe trombette piatti e le "mosse" d'un capocomico d'occasione. I maestri dei mille concerti fatti dal 1930 ad oggi certamente non hanno apprezzato quella manifestazione, ma avranno pianto lacrime amare di delusione e di rabbia, offesi nella loro dignità di uomini e di artisti. Io penso che tutte le manifestazioni vadano fatte in Piazza dei Martiri che offre tanto e di più, non si fanno danni, accoglie più gente e l'acustica è di gran lunga migliore di qualsiasi altro posto.

Un cittadino arrabbiato

Acquaviva: organizzazione zero per le manifestazioni!?!??

Gentile Direttore, purtroppo giorni fa ho potuto seguire solo in parte il suo editoriale nel quale lamentava problemi di viabilità durante le giornate di festa del Calzone di Acquaviva. Effettivamente è sotto gli occhi di tutta la cittadinanza il disagio venutosi a creare in città a causa di parcheggi selvaggi, transenne sparse ovunque e quant'altro. Certo è che durante queste manifestazioni il disordine delle bancarelle (soprattutto quelle degli extracomunitari) è evidente ma quello che sconcerta è che la viabilità in città è talmente complicata da far ritenere che non esiste un piano organizzativo o che se esiste non viene eseguito con criterio. Se consideriamo un forestiero alla guida della sua auto che non è pratico delle strade della città, egli si troverà senza dubbio ad imprecare al cielo quando si troverà imbottigliato nel traffico, non potrà trovare parcheggio, non potrà fermarsi. Nel panico dunque. Possibile che l'esperienza negativa degli anni passati non invogli al miglioramento o la popolazione si è così assuefatta ai disagi che non fa più caso a niente? Ben vengono le feste e le festiciole se queste possono dar lavoro agli esercizi ma gli organizzatori badino soprattutto a studiare il contenimento dei disagi derivati dalla viabilità e dai parcheggi insufficienti considerando il notevole afflusso di visitatori dai paesi limitrofi ed oltre. Cordiali saluti.

Servizio mensa. Quali le novità di gennaio?

Gent.mo Direttore, essendo mamma di un bimbo che frequenta la scuola materna Aldo Moro di via Bari, ho modo di incontrarmi con le altre mamme e queste, ultimamente mi hanno riferito che quest'anno la mensa dovrebbe iniziare il 3 novembre con le stesse modalità dello scorso anno ma ad iniziare da gennaio ci sarebbero delle novità e tra queste che il pranzo per i bambini potrebbe arrivare anche da quaranta chilometri di distanza. Si ha idea in che condizioni possa arrivare un cibo qualsiasi dopo un viaggio così lungo? Cosa mangerebbero i nostri figli? Mi risulta che circa dieci anni fa si ebbero dei problemi tipo minestra inacidita e pasta impallata proveniente da Bari e consegnata e distribuita alle scuole materne. Considerando poi il periodo invernale alle porte; con le conseguenze del traffico e delle condizioni atmosferiche c'è da aggiungere il conseguente ritardo nelle consegne. Direttore, cosa ne pensa in proposito di tutto questo? Distinti saluti.

Animali morti sul ciglio stradale. Cosa devo fare?

Sono un cittadino e vorrei segnalare un fatto spiacevole che mi è accaduto. Nei giorni scorsi ero in auto e mi sono imbattuto nella stessa giornata in un cane di grossa taglia e dopo pochi km sempre sulla stessa strada in un altro animale non so se un cane o un gatto (sempre morto) dal pelo grigio. Erano entrambi sul ciglio della strada. Il cane di grossa taglia di colore marroncino era tra l'erba che costeggia la strada abbandonato e dimenticato da tutti. Mi chiedo questi poveri animali come mai hanno concluso la loro esistenza? Forse a seguito di un investimento, o magari avvelenati da pesticidi oppure mentre provavano a muoversi da un punto all'altro della sede stradale. Il fatto è accaduto per l'esattezza, lungo la strada che porta da Acquaviva a Santeramo. Ed a distanza di un paio di giorni sempre ben visibile, da chi si trova a transitare per la strada, gli animali morti sono ancora lì. Chi dovrebbe occuparsi della loro rimozione? Spesso non si capisce chi abbia il compito e le responsabilità di rimuovere il cane estinto. E allora tramite l'Eco vorrei segnalare l'accaduto alla Polizia municipale e agli organi competenti. Anche se in realtà non si capisce quali siano gli organi competenti. Noi cittadini in questi casi a chi dovremmo rivolgerci? All'Asl o a quale ufficio del Comune? E di sicuro non basta solamente la rimozione ed il trasporto, ma è necessario anche un corretto smaltimento della carcassa.

dilloalcodacons@libero.it

L'indirizzo di posta elettronica per segnalare i disservizi della pubblica amministrazione Nuova rubrica che continua a difendere e tutelare i cittadini in onda su TeleMaig

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori
E-mail: codaconsacquaviva@libero.it



CODACONS

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

(Si riceve il sabato) dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

(Si riceve per appuntamento) Martedì e Giovedì
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543